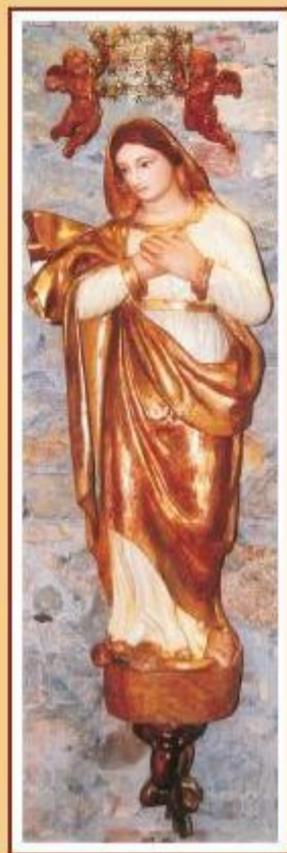


FRANÇOIS POIRÉ



**LE PRIME SEI STELLE
DELLA CORONA DI ECCELLENZA**

SANREMO
Piccola Biblioteca Mariana
San Luigi Maria Grignon da Monfort
31 MAGGIO 2015

LA TRIPLE COURONNE

DE LA BIENHEUREUSE VIERGE

MÈRE DE DIEU

TISSUE DE SES PRINCIPALES GRANDEURS

D'EXCELLENCE, DE POUVOIR ET DE BONTÉ

ET ENRICHIE DE DIVERSES INVENTIONS POUR L'AIMER,
L'HONORER ET LA SERVIR

PAR LE R.P. FRANÇOIS POIRÉ

De la Compagnie de Jésus

avec les corrections et les additions de la révérende mère de Blémur

bénédictine du très-saint sacrement.

Nouvelle édition revue, collationnée et publiée

PAR

LES RR. PP. BÉNÉDICTINS DE SOLESMES

TOME PREMIER.

TOURNAI

TYPOGRAPHIE DE J. CASTERMAN

LIBRAIRE-ÉDITEUR.

1849

LA TRIPLICE CORONA

DELLA BEATA VERGINE

MADRE DI DIO

INTESSUTA DELLE SUE PRINCIPALI GRANDEZZE

DI ECCELLENZA, DI POTERE E DI BONTÀ

ED ARRICCHITA DI DIVERSE INVENZIONI PER AMARLA,
ONORARLA E SERVIRLA

DEL R.P. FRANÇOIS POIRÉ

Della Compagnia di Gesù

Con le correzioni e le addizioni della reverenda madre di Blémur
benedettina del santissimo sacramento

PRIMO VOLUME

**LE PRIME SEI STELLE
DELLA CORONA DI ECCELLENZA**

TRADUZIONE DI VITTORIO LANTERI LAURA

SANREMO

PICCOLA BIBLIOTECA MARIANA

SAN LUIGI MARIA GRIGNION DA MONFORT

31 MAGGIO 2015

INTRODUZIONE DELL'EDITORE

Troviamo la *Triple Couronne de la Bienheureuse Vierge Mère de Dieu* ¹ del padre François Poiré S.J. citata al n° 26 del *Traité de la Vraie Dévotion à la Sainte Vierge* di San Luigi Maria Grignon di Monfort: “*Se io parlassi a certe persone spregiudicate di questi tempi, tutto ciò che ora semplicemente enuncio, lo proverei più a lungo, con la sacra Scrittura e coi santi Padri, dei quali riferirei i passi latini e con ragioni solide che ognuno può vedere sviluppate più ampiamente dal R.P.Poiré, nel suo libro La Triplice Corona della Beata Vergine Madre di Dio. Ma siccome scrivo specialmente per i poveri e semplici, i quali essendo di maggior buona volontà e avendo più fede della maggioranza dei sapienti, credono con più semplicità e con maggior merito, mi contento di esporre loro, in modo semplice, la verità ...*”²

Dal *Cahier de Notes* ³ del Monfort, giunto manoscritto fino ai nostri giorni, si apprende inoltre che il grande missionario francese aveva letto e annotato l'opera del Poiré, quando era bibliotecario del seminario parigino di Saint-Sulpice, negli anni novanta del XVII secolo.

Pubblicata nel 1630, *dans un style déjà fort suranné* ⁴, nel 1712, all'epoca in cui il Monfort compone la sua opera, risultava ormai dimenticata, e solo

l'interesse del giovane chierico per i testi di spiritualità mariana conservati al Saint-Sulpice, letti annotati meditati e confluiti nel *Cahier de Notes*, poteva regalare all'antico gesuita l'onore di una citazione nel *Traité de la Vraie Dévotion*, il testo di spiritualità mariana più diffuso nel mondo cattolico, almeno fino alla metà del XX secolo.

Il Monfort riconosce il valore del Poiré, presenta il *Traité* come un compendio della *Triple Couronne*, una versione *per i poveri e i semplici ... per i quali si content[a] di esporre loro, in modo semplice, la verità ... dimostrata, invece, con infinite citazioni, dalla Scrittura e dai Padri, nell'opera del nostro gesuita, nata da una serie di conferenze spirituali tenute dal Poiré ai suoi bien-aimés, les très-honorables confrères de la grande Congrégation qui est érigée en la noble ville d'Avignon, l'une des illustres assemblées qui soit au reste de la France* s.

Il Poiré, autore esclusivo di una élite, di una nobile confraternita provenzale dell'epoca di Luigi XIII, il sovrano che consacra a Maria il Regno di Francia?

Eppure, nel 1849, il padre Guéranger, nel suo progetto di ricostruzione spirituale della nazione dalle macerie della Rivoluzione, affiderà la rinascita della pietà mariana proprio al Poiré, affinché attraverso l'edizione benedettina della *Triple Couronne ... une confiance illimitée dans le pouvoir et dans la bonté de Celle qui est tant glorifiée dans ce beau livre* e fosse

sperimentata da tutti quei cattolici nelle mani dei quali sarebbe giunto il lavoro del *fervent gesuite*.

Un riconoscimento implicito quindi della solidità della mariologia e della passione di un autore che presenta al lettore ogni enunciato come rivestito di rinnovata meraviglia, fino all'ultima pagina dell'ultima *Stella della Terza Corona*, consapevole di avere *osato tanto* – dire le Grandezze di Maria! – che ammette i propri limiti e la propria temerarietà, felice di offrirLe: “*en satisfaction de la faute que j'ai commise, mon coeur, mon âme, ma vie et tout ce qui vous appartient déjà par un million de titres; et afin de pouvoir dire que malgré la mort et l'enfer, je serai acquis a Marie au temps et à l'éternité*”⁷.

Il *Traité* ha conservato fino ai nostri giorni il ricordo della *Triple Couronne* e la presente prima traduzione italiana dell'edizione ottocentesca curata dal Guéranger è quindi un indiretto omaggio al Monfort. Leggere una delle sue fonti più importanti significa approfondire la meditazione del *Trattato della Vera Devozione*, fare in un certo senso esperienza degli anni parigini del grande missionario apostolico, riflettere sulla sua formazione mariana nel silenzio della biblioteca sulpiziana, per condividere con lui l'entusiasmo del colto e meticoloso gesuita, per la Madre di Dio.

Quando il padre Guéranger pubblicò la prima edizione del XIX secolo della *Triplice Corona*, il *Trattato della Vera Devozione* era stato appena scoperto, 130

anni dopo la sua stesura. Il provvidenziale oblio aveva permesso all'opera del Monfort di attraversare indenne la polemica giansenista, il gelo illuminista, la furia rivoluzionaria. Dato alle stampe nel 1843, il *Trattato* non ha ancora cessato la sua missione di portare anime a Cristo per mezzo di Maria, fedele alla preghiera più conosciuta della *Scuola Francese di Spiritualità: O Jesu vivens in Maria, / veni et vive in famulis tuis, / in spiritu sanctitatis tuae.* 8

L'opera del Poiré si presenta così come l'umile sorella maggiore che ha preparato la strada al capolavoro di pietà e di concisione del padre di Monfort.

La meticolosa ricerca del suo autore, il suo stile di predicatore secentesco – nella pur scorrevole traduzione italiana, sembra ancora di sentirlo, *en chaire*, dal pulpito della chiesa di *Notre-Dame-de-la-Principale*, 9 unire oratoria e cultura patristica, affinché lo stupore nascesse non dall'abilità del retore, ma dalla verità delle sue enunciazioni – certo lontani dalla nostra attuale sensibilità, e forse proprio per questo, possono nutrire una spiritualità mariana più radicata nella tradizione dei Padri, nella passione dei Padri e della Chiesa, per la Madre di Dio, e Madre nostra.

Angelo Mariani

NOTE

1 LA TRIPLE COURONNE / DE LA BIENHEUREUSE VIERGE / MÈRE DE DIEU / TISSUE DE SES PRINCIPALES GRANDEURS / D'EXCELLENCE, DE POUVOIR ET DE BONTÉ / ET ENRICHIE DE DIVERSES INVENTIONS POUR L'AIMER, L'HONORER ET LA SERVIR / PAR LE R.P. FRANÇOIS POIRÉ / DE LA COMPAGNIE DE JÉSUS. Di quest'opera si contano attualmente 21 edizioni, realizzate tra il 1630 e il 1870, di queste, al fine di realizzare il presente lavoro, sono stati collazionati otto esemplari, acquistati sul mercato antiquario o digitalizzati, e attualmente disponibili, tranne la prima edizione di Lovanio, presso la Biblioteca Monfortana (B.M.) di San Remo.

Edizione del 1630, in un unico volume, consultata a Lovanio e contemporanea della prima edizione, conservata in due volumi presso la Biblioteca Nazionale di Parigi.

Edizione del 1632, in un unico volume, acquistata in Belgio, e conservata nella B.M.

Edizione del 1634, digitalizzata, presso la B.M. presenta una dedica del Poiré del 1632, e fa espressa menzione della prima edizione dell'opera: 31 Maggio 1630.

Edizione del 1643, digitalizzata, presso la B.M. In un unico volume edito CHEZ SEBASTIEN CRAMOISY, IMPRIMEUR ORDINAIRE DU ROY / RUE SAINT-JACQUES, PARIS.

Edizione del 1645, digitalizzata, presso la B.M., in latino, stampata presso LAURENTINUM ANISSON & HAER.GAB. BOISSAT.

Edizione del 1656, digitalizzata, presso B.M., edita CHEZ SEBASTIEN CRAMOISY, IMPRIMEUR ORDINAIRE DU ROY ET GABRIEL CRAMOISY, RUE SAINT-JACQUES, PARIS.

Edizione del 1849, cartacea, PAR LES PP.BENEDICTINS DE SOLESMES / PAR JULIEN LANIER ET C^o-PARIS. JACQUES LECOFRE ET C^o-LE MANS, in tre volumi, conservata presso la B.M.

Edizione del 1849, cartacea, PAR LES PP.BENEDICTINS DE SOLESMES / TOURNAI / TYPOGRAPHIE DE J.CASTERMAN / LIBRAIRE-ÉDITEUR. In tre volumi, conservata presso la B.M. Su quest'ultima edizione è stata svolta la presente traduzione.

2 SAN LUIGI MARIA GRIGNON DI MONFORT, *Trattato della Vera Devozione alla Santa Vergine. Il Segreto di Maria*, a cura di Stefano de Fiore s.m.m. Edizioni Paoline 1987.

3 citato da Stefano de Fiore in SAN LUIGI MARIA GRIGNON DI MONFORT, op. cit.

4 in uno stile già antiquato, dalla Prefazione del padre Guéranger, p.16.

5 ... prediletti, molto onorevoli confratelli della grande Congregazione eretta nella nobile città di Avignone, pari alle più illustri associazioni che siano nel resto della Francia, dalla Dedicà dell'Autore alla Madre di Dio, p. 40.

6 ... una fiducia illimitata nel potere e nella bontà di Coei che è così glorificata in questo bel libro, dalla Prefazione del padre Guéranger, p.39.

7 ... a soddisfazione dell'errore che ho commesso, il mio cuore, la mia anima, la mia vita e tutto ciò che vi appartiene già per un milione di ragioni; e al fine di poter dire che malgrado la morte e l'inferno, io sarò guadagnato a Maria per il tempo e l'eternità, dalla Dedicà dell'Autore alla Madre di Dio, p. 40.

8 O Gesù vivente in Maria / vieni e vivi nei tuoi servi / nello spirito della tua santità ... Incipit della preghiera diffusa dal fondatore del Seminario parigino di Saint-Sulpice, Jean-Jacques Olier(1608-1657). La definizione Scuola Francese di Spiritualità risale al Bremond (1865-1933), che nella sua Storia letteraria del sentimento religioso in Francia, dalla fine delle guerre di religione ai nostri giorni, evidenzia le figure più importanti della spiritualità francese del XVII secolo.

9 ... in Avignone, edificata dal XIV al XV s., sede della più aristocratica delle antiche confraternite della città provenzale. (Provence, Guides Bleus, Hachette).

NOTA DEL TRADUTTORE

Quando l'architetto Angelo Mariani, in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca Monfortana 1 mi chiese di tradurre l'introduzione del padre Guéranger alla riedizione ottocentesca della *Triple Couronne de la Bienheureuse Vierge Mère de Dieu*, accettai ... per il padre Guéranger, per riflettere ancora sulle pagine del grande rifondatore della tradizione benedettina, autore dell'*Année Liturgique*, e di tanti scritti, che rivendicavano alla Francia le sue radici cattoliche e romane, dopo il Gallicanesimo dell'Ancien Regime e il vago deismo della Rivoluzione.

Arrivato alla fine della *Préface*, non restituì il volume, per ritornare alle mie lezioni di Storia della Chiesa: il primo abate di Solesmes mi aveva fatto amare *La Triple Couronne*, una delle fonti del *Traité de la Vraie Dévotion* del padre di Monfort, mai tradotta in italiano, né ristampata in altre lingue, se non, parzialmente, in una edizione spagnola 2 apparsa alla metà dell'ottocento, forse a seguito del successo dell'edizione benedettina, che avevo sulla mia scrivania. 3

Il Poiré mi trasmetteva, prima ancora del suo rigoroso messaggio teologico, quell'entusiasmo stupito di fronte al mistero di Maria nella storia della salvezza, che segna anche il *Traité de la Vraie Dévotion à la Sainte Vierge*, uno stupore, nel caso del gesuita,

rinnovato ad ogni passo dal termine *grandeur*, che appare in filigrana, in tutta l'opera, nella sua accezione più autentica, che riservava il vocabolo all'ambito divino: "*Grandeur, dans son premier emploi attesté, 1120, signifie puissance, splendeur de Dieu ...*"⁴

E viene da pensare al *Dieu Seul* del Bérulle, a tutta la Scuola Francese di Spiritualità, associata all'Oratorio e solo in parte alla Compagnia di Gesù – il Poiré pubblica la *Triple Couronne* l'anno successivo alla morte (1629) del fondatore dell'Oratorio di Francia – ma anche ad una lezione del padre Garrigou-Lagrange, all'Angelicum, alla vigilia del Concilio Vaticano II, quando limitò il suo intervento ad una sola parola: "*Deus*", prima di ritirarsi, nello stupore silenzioso degli astanti, che sospendeva, almeno per quel giorno, ogni curiosità accademica, e riconduceva la riflessione alla sua Luce originaria. ⁵

Poiré evidenzia, infatti, nella spiritualità del '600 francese, la *Grandeur* di Maria, come la manifestazione più alta della Grandezza di Dio nella Creazione, e Monfort riconoscerà il suo debito, citando il Gesuita nel *Traité*, al n°26.

Tradurre pagine nate da una profonda spiritualità, favorisce, nella meditazione e condivisione del pensiero dell'autore, momenti di sincera commozione, al termine della *statio* quotidiana, ma resta la siderale distanza tra la sensibilità di quel primo Seicento e la nostra epoca, segnata da una scrittura decisamente diversa.

Ai nostri giorni, lo stile della *Triple Couronne*, che il grande abate riconosceva *déjà fort suranné* 6, rischia di essere troppo lontano dalla nostra sensibilità spirituale, nel meticoloso disegno di un autore che vuol dare ragione e conferma di ogni sfumatura affettiva e teologica che lega la Tradizione della Chiesa alla Madre di Dio, fino a sfiorare il sorriso del lettore.

Eppure, ogni pagina, venata di profonda *piété* 7, conserva intatto il calore e l'enfasi delle *conférences données* 8 dal nostro gesuita alla nobile confraternita avignonese di *Notre-Dame-de-la-Principale*, e mai dono fu più gradito, all'epoca.

Ed oggi? “*Sans doute, les convulsions des sociétés peuvent être longues et terribles dans les jours où nous vivons ... mais lorsque les temps seront venus, la sereine et pacifique Etoile des mers, Marie, se lèvera sur cette mer orageuse des tempêtes politiques, et les flots tumultueux, étonnés de réfléchir son doux éclat, redeviendront calme et soumis*” 9. Così il Guéranger.

La passione del padre François Poiré, per nulla soffocata dalla sua erudizione, e le motivazioni dell'abate Prosper Guéranger, pensiamo possano allora giustificare una traduzione, e soprattutto una lettura della *Triplice Corona della Beata Vergine Madre di Dio*, a quattro secoli dalla prima edizione, e a più di cento cinquant'anni dalla sua riscoperta ottocentesca.

La presente edizione di *Sei Stelle della Corona di Eccellenza*, prima parte dell'intera traduzione, prevista in più volumi, dell'opera *La Triple Couronne de la Bienheureuse Vierge Mère de Dieu*, del padre François Poiré, tralascia volutamente il minuzioso apparato di note relativo alle fonti patristiche e scritturistiche dell'edizione originale: riprenderlo puntualmente avrebbe significato una lunga verifica ed una trascrizione delle stesse secondo le regole attuali. La traduzione intende semplicemente offrire al lettore la possibilità di avvicinare un'opera lontana nel tempo, nel suo disegno stilistico, ma ricca di spiritualità, e quindi attuale, in una versione il più possibile scorrevole, capace di trasmettere, anche in italiano, qualcosa dell'entusiasmo e dell'ingenuo calore dell'autore secentesco per il tema trattato.

Vittorio Lanteri Laura

NOTE

1 Biblioteca Monfortana, presso Fondazione *Myriam per i Poveri*, Via Meridiana, Sanremo.

2 FRANCISCO POIRÉ, *La Triplice Corona de la Bienaventurada Virgen Maria, Madre de Dios ...* Madrid 1854.

3 FRANÇOIS POIRÉ, *La Triple Couronne de la Bienheureuse Vierge Marie...* Tournai 1849.

4 *Dictionnaire Historique de la Langue Française*, Robert-Sejer, Paris 2006.

5 fonte: Don Alessandro Sappa, sacerdote presso la parrocchia di Nostra Signora degli Angeli, in Sanremo, all'epoca, studente all'Angelicum. Réginald Garrigou-Lagrange, Domenicano (1877-1964), grande teologo neotomista, fondatore della cattedra di Ascetica e Mistica, presso il

Collegio Internazionale *Angelicum*, che terrà fino al termine della sua attività accademica (1959).

6 ... *decisamente antiquato*. Dalla Prefazione del p. Guéranger, p.16.

7 il termine, derivato dal latino *Pietas*, esprime, in francese, un'idea di affetto, di simpatia. Gli autori cristiani l'hanno applicata alla compassione ed alla misericordia divina, cfr. *Piété, Dictionnaire Historique de la Langue Française*, Robert-Sejer, Paris 2006.

8 *conferenze tenute*, in francese, si dice, letteralmente, *date*, quindi, *donate* ...

9 *Senza dubbio, le convulsioni della società possono essere lunghe e terribili, nei tempi che stiamo vivendo ... Quando i tempi saranno venuti, la serena e pacifica Stella dei mari, Maria, si leverà su questo mare burrascoso di tempeste politiche, e i flutti agitati, stupiti di riflettere il suo dolce bagliore, ritorneranno calmi e sottomessi*. Dalla Prefazione del p. Guéranger, p.38.

